



VERBALE DI ACCORDO

Ostiglia li 27 aprile 2010

Presso il Municipio di Ostiglia si sono incontrati l'Amministrazione Comunale, rappresentata dal Sindaco Umberto Mazza, l'Assessore alle Politiche Sociali Viviana Malavasi e le Organizzazioni Sindacali Confederali CGIL, CISL e UIL e dei Pensionati SPI-CGIL, FNP-CISL e UILP-UIL rappresentate rispettivamente da: Fabrizio Bruni, Elena Giusti, Carlo Falavigna, Roberto Baraldini e Giovanni Berra, affiancati da una delegazione di pensionati locali, rappresentata da Gianni Zenezini e Rino Barbi.

L'incontro conclude il percorso di consultazione e concertazione per la predisposizione del bilancio preventivo 2010. Nel precedente incontro, del 24 febbraio, il confronto si è concentrato sull'analisi della crisi che colpisce le famiglie del territorio e gli effetti che ha sull'economia locale e sull'importanza che hanno come sostegno alle famiglie, i servizi sociali e scolastici (mensa, trasporto e asilo nido) erogati dal Comune.

Per quanto riguarda la crisi i segnali che ci arrivano dal territorio inducono a prevedere il prolungarsi della situazione di grave difficoltà occupazionale. Anche i dati confermano una pesante situazione che vede il numero dei disoccupati in aumento, confermando che la fase di riorganizzazione e ristrutturazione delle aziende è in atto ed i problemi nell'ambito del sociale tendono ad aggravarsi. Il distretto inoltre si caratterizza per una concentrazione di piccole aziende artigiane che hanno più difficoltà a reagire alla crisi, per queste ragioni riteniamo che sarà opportuno condividere interventi in ambito distrettuale.

La predisposizione del bilancio preventivo si colloca in una condizione critica e negativa per gli Enti Locali, di incertezza per quanto riguarda le entrate comunali, dovute ai tagli dei trasferimenti da parte del governo e un calo, in parte, anche derivante dalla crisi economica in atto. Inoltre al calo delle entrate non corrisponde un equivalente calo delle uscite.

Ciò in buona parte è dovuto alla condizione di crisi economica, che impoverisce le famiglie, facendo aumentare le richieste di intervento e sostegno sociale.

Le Parti condividono che le priorità da assumere nella definizione del bilancio preventivo 2010 siano: la tutela dei redditi medio bassi, il rafforzamento della qualità dei servizi alla persona ed alle famiglie.

Con questa premessa si concorda quanto segue:

1. Per quanto riguarda tutti i servizi di assistenza la volontà dell'amministrazione è quella di mantenere un elevato standard qualitativo, con l'intento di migliorarne il livello di efficienza ed efficacia, mantenendo comunque



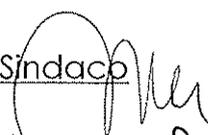
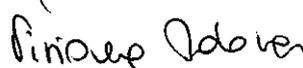
inalterate per il Servizio di Assistenza domiciliare anziani, per i servizi scolastici e per il servizio asilo nido, sia la soglia di esenzione **ISEE a € 6.713,94**, sia le rette /tariffe di fruizione.

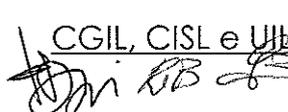
2. Sono previsti interventi di sostegno al nucleo familiare e per la prevenzione del disagio nell'ambito dei minori con uno stanziamento di **€ 70.000**. Nel settore della disabilità e della salute mentale i fondi stanziati per progetti a sostegno dell'inserimento lavorativo e sociale e per l'inserimento in servizi non residenziali e comunità sono pari ad **€ 137.500**, mentre per i servizi di trasporto presso la casa del sole sono pari ad **€ 13.500**.
3. Il Comune ha altresì destinato **€ 60.000** alla Casa di Riposo per concorrere agli investimenti effettuati, mentre per le rette dei residenti ricoverati presso varie strutture il Comune contribuisce con lo stanziamento di **€ 150.000**.
4. Lo scenario di crisi economica a livello nazionale si è tradotto a livello locale in un numero crescente di famiglie che vivendo in situazioni di disagio socio-economico si rivolgono ai servizi sociali in cerca di sostegno. L'amministrazione comunale di Ostiglia, pone una particolare attenzione a questa situazione di crisi, che sta purtroppo diventando crisi sociale, prevede in bilancio **€ 59.000** con l'intenzione di erogarne parte proprio a sostegno delle famiglie ostigliesi colpite in particolare dalla congiuntura economica.
5. Come comune capofila del distretto si impegnerà a lavorare per uniformare a livello distrettuale la soglia ISEE di esenzione per la fruizione di servizi per anziani / diversamente abili e minori **ad € 6.500**, considerata la soglia di povertà.
6. Inoltre si attiverà anche per favorire politiche attive del lavoro in collaborazione con il centro per l'impiego, gli enti accreditati per la formazione, provincia, sindacati, associazioni di categoria, rappresentanti ABI attraverso la formazione e il reinserimento dei disoccupati nel mondo del lavoro; mentre sul fronte del sostegno economico promuoverà a livello distrettuale la predisposizione di un regolamento mirato a sostenere, attraverso buoni sociali, situazioni di disoccupazione, cassa integrazione, mobilità ecc.

Letto e sottoscritto

Ostiglia li 27 aprile 2010
L'Amministrazione Comunale



Il Sindaco

L'Assessore 

CGIL, CISL e UIL


SPI-CGIL, FNP-CISL e UILP-UIL
